



Comune di Marineo



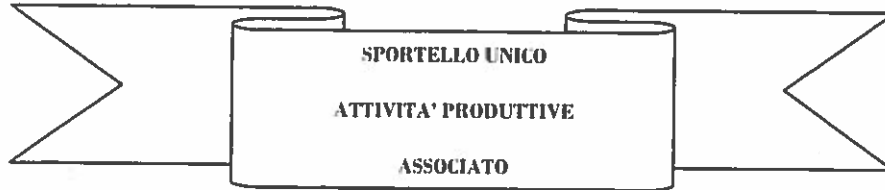
Comune di Bolognetta



Comune di Godrano



Comune di Cefalà Diana



COMUNE DI MARINEO CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

PRATICA SUAP N° 240/17

Spett.le Studio Ing. Magri Santo
Via F.sco Crispi,4
Belpasso
PEC: studioingmagri@pec.it

E.p.c.

Spett.le ARPA Sicilia
DAP Palermo
Via Nairobi, 4
90100 Palermo
c.a. dott.ssa Maria Cristina Pellerito
Pec: arpapalermo@pec.arpa.sicilia.it

Alla ditta **ESSO ITALIANA S.R.L.**
Viale Castello Della Magliana,25
00148 ROMA
PEC: golden.torino@legalmail.it

Spett.le Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Energia e dei
Servizi di Pubblica utilità - Servizio VI
Gestione Integrata Rifiuti - Bonifiche
Viale Campania, 36/C
c.a. ing. D. Lo Namo
Pec: dirpartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Spett.le Città Metropolitana di Palermo
Direzione Controllo e Prev.ne Ambientale
c.a. ing. Salvatore Ferranti
Pec: cm.pa@cert.cittametropolitana.pa.it

Al Signor Sindaco del Comune di Marineo

Al Comando di Polizia Municipale

All'ufficio Albo Pretorio e sito Web del Comune di Marineo
- Loro sedi -

OGGETTO: Trasmissione di provvedimento unico n. 01 del 11.01.2018

In allegato alla presente si rimette il provvedimento a riferimento a conclusione del procedimento unico da Lei attivato.
Lo stesso provvedimento viene rimesso agli uffici comunali Albo Pretorio e sito Web perché ne curino la pubblicazione nei tempi precisati nell'atto.
Marineo li. 11.01.2018

Cordiali saluti
La Responsabile del Procedimento
Ros Carmela Di Stefano

IL RESPONSABILE S.U.A.P.
(Arch. Antonio Salvatore)



SPORTELLO UNICO
ATTIVITA' PRODUTTIVE
ASSOCIATO

COMUNE DI MARINEO PROVINCIA DI PALERMO

PROVVEDIMENTO UNICO N. 01 del 11.01.2018

Marca da bollo
identificativo 01140058823854

Prot. del

IL RESPONSABILE S.U.A.P.

Vista la richiesta di procedimento dell'Ing. Santo Magrì in qualità di Responsabile dei lavori giusto incarico ricevuto dalla ESSO Italiana S.r.l. nella persona dell'Ing. Prestigiacomò Alfonso presentata allo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di Maroneo via pec ed annotata al protocollo generale di Maroneo al n.15895/2016-15820/17 tendente ad ottenere l'autorizzazione alla rimozione I.D.C. (Impianto di Distribuzione Carburanti) sito in Maroneo via Falcone Borsellino (già Via Vittorio Emanuele):

Vista la relazione tecnica e la planimetria redatta dall'ing. Magrì Santo iscritto all'ordine degli ingegneri di Catania al n. 3026;

Vista la richiesta di N.O. inviata via pec all'ANAS, alla Polizia Municipale di Maroneo;

Visto il Nulla Osta con prescrizioni dell'ANAS dell'16.11.2017 e 10.01.2018;

Vista l'attestazione di versamento del 26.10.2017 per diritti d'istruttoria per rimozione I.D.C.;

Vista l'attestazione di versamento del 21.12.2017 per occupazione suolo pubblico per rimozione I.D.C.;

Vista la pec dello Studio Ing. Santo Magrì dell'11.12.2017, la quale comunica che l'estrazione dei serbatoi su Punto Vendita API-IP avranno luogo a partire da mercoledì 15.01.2018;

Visto il vigente codice della strada emanato con D. Lgs 30/04/1992, n. 285 ed il relativo regolamento di esecuzione emanato con D.P.R. 16/12/1992, n.495;

Visti i vigenti regolamenti di polizia locale e di edilizia;

Visto il vigente regolamento comunale e relativa tariffa per la disciplina del canone sulle occupazioni di spazi ed aree pubbliche;

Visto l'articolo 80 del TULPS;

Visto il D. Lgs. 112/1998 e il D.P.R. 447/1998 come modificato dal D.P.R. 440/2000, nonché il D.P.R. n° 160/2010;

Vista la Convenzione costitutiva dello Sportello Unico per le Attività Produttive gestito in forma associata;

Visto il provvedimento del Sindaco del Comune di Maroneo n° 11 del 25.05.2017;

Fatti salvi i diritti di terzi, dichiara concluso il procedimento relativo alla rimozione I.D.C. sito in Marineo via Falcone Borsellino (già Via Vittorio Emanuele) con l'occupazione in via temporanea di spazi ed aree pubbliche nella località e per lo scopo indicati nel dispositivo del presente provvedimento;

AUTORIZZA

L'Ing. Santo Magri in qualità di Responsabile dei lavori giusto incarico ricevuto dalla ESSO Italiana S.r.l. nella persona dell'Ing. Prestigiacomio Alfonso alla rimozione dello I.D.C. sito in Marineo via Falcone Borsellino (già Via Vittorio Emanuele) dal 15.01.2018 al 2.02.2018 occupando la superficie pubblica totale di mq 93 come da planimetria allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;

Il presente provvedimento unico rimane subordinato alle seguenti prescrizioni:

- La parzializzazione della carreggiata, da destinare ad area di cantiere temporaneo, consisterà nell'occupazione della corsia con direzione "Bolognetta-Marineo, avente un ingombro pari a di m. 3 di larghezza per m 13.00 di lunghezza;
- Al fine di garantire la pubblica incolumità ed il libero transito sulla strada, codesta ditta, a proprie cure e spese, dovrà assicurare l'installazione e la necessaria guardiania del cantiere per tutta la durata dei lavori collocando tutta la segnaletica necessaria prescritta dal D. Lgs 30.04.92 n. 285 e relativo D.P.R. n. 495 del 16.12.1992;
- Il transito non dovrà essere interrotto o ostacolato, né dovranno formarsi sul piano viabile depositi di materiali e/o attrezzi, al di fuori dell'area per la quale ha validità il presente provvedimento;
- Il cantiere dovrà essere recintato e reso inaccessibile ai non addetti ai lavori;
- Occorrendo, la ditta esecutrice i lavori, dovrà approntare la segnaletica anche luminosa per evidenziare anche nelle ore notturne gli ingombri di cantiere;
- L'eventuale movimentazione di carichi, eseguita anche con mezzi meccanici, non dovrà in alcun modo interessare lo spazio pubblico che non è oggetto di autorizzazione all'occupazione;
- Occorrendo la costrizione del traffico delle due direzioni su una sola carreggiata, la ditta esecutrice i lavori, dovrà provvedere con stazione semaforica o con proprio personale, ancorché dotato dei necessari D.P.I., alla regolamentazione del traffico per consentirne lo svolgimento in modalità alternata;

La ditta richiedente rimarrà comunque, in ogni caso, unica responsabile degli incidenti conseguenti a tale restringimento, provvedendo inoltre, a proprie spese, al completo risarcimento degli eventuali danni, restando completamente sollevata l'Amministrazione dell'Anas e del Comune di Marineo nonché i funzionari da essa dipendenti;

La ditta richiedente rimane obbligata all'esecuzione della bonifica dei luoghi e del sottosuolo nel caso in cui l'attività di campionamento del terreno dovesse dare esito positivo relativamente all'inquinamento e dovrà produrre a questo SUAP gli elaborati tecnici descrittivi delle operazioni eseguite e dello stato dei luoghi (in superficie e nel sottosuolo) conseguente ai lavori.

Il presente provvedimento potrà essere revocato in qualsiasi momento, per motivi di sicurezza, ordine pubblico e di salvaguardia della pubblica e privata incolumità derivanti da eventi imprevisi ed imprevedibili, senza che possano essere pretesi diritti di sorta.

Copia del provvedimento viene rimessa all'Ufficio di Polizia Municipale per i conseguenti adempimenti di loro competenza, la vigilanza ed il controllo ed a tutti gli Enti coinvolti;

Il presente provvedimento unico, verrà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Marineo per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3, comma 3, della Legge n. 241/90, gli interessati possono proporre, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di rilascio del presente, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sicilia sezione di Palermo, od entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Marineo li, 11.01.2018

La Responsabile del Procedimento
Rag. Carmela Di Solafani

IL RESPONSABILE S.U.A.P.

(Arch. Arnone Salvatore)

PROGETTI	Committente  ESSO Italiana Srl					Il Committente Il Tecnico	
	Progetto DISMISSIONE IMPIANTO DISTRIBUTORE CARBURANTI PVF 0263						
	Sito MARINEO (PA) - VIA FALCONE E BORSELLINO						
	Elaborato RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA						
	Revisione	Data	Redazione	Per. Int. S. Sava	Commessa		
	00	08/2018	Ver. For.	Dott. Ing. Santo Magri	Progetto		
		Approvaz.	Dott. Ing. Santo Magri	Elaborato	00		
				Scat.			
		File name		Scala 1:100			
BELPASSO (CT) Via F. Crispi 4 95032 Tel/Fax 095.7912092 Info@studioingmagri.it www.studioingmagri.it							

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

1. PREMESSA

Il sottoscritto dott. ing. Santo Magri iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania al n. 3026 e con studio tecnico in Belpasso Via F. Crispi n. 4, ha ricevuto incarico dalla ESSO ITALIANA S.r.l., nella persona dell'ing. Prestigiacomò Alfonso, nella qualità di procuratore legale, di redigere la presente relazione tecnica illustrativa ai fini della presentazione SCIA per la rimozione dell'impianto distributore carburanti n. 9263 sito in Marineo (PA) Via Falcone e Borsellino.

2. GENERALITA'

L'ex impianto distributore carburanti è ubicato su via Falcone e Borsellino ed il serbatoio interrato esistente insiste su area comunale. La SCIA in oggetto viene effettuata al fine di procedere alla rimozione delle sole opere interrate rimaste a servizio dell'impianto al fine di lasciare l'area completamente sgombra anche nei sottoservizi. I ripristini verranno effettuati con la stessa tipologia di materiale con cui è pavimentato attuale il marciapiede esistente.

Nella presente relazione tecnica verranno descritte le attrezzature esistenti da rimuovere, le modalità lavorative e la tipologia dei materiali utilizzati per il ripristino dei luoghi, I lavori di dismissione del serbatoio interrato occuperanno un'area di cantiere di circa mq 62 per una durata di giorni 30. Durante i lavori, saranno messi in atto tutti gli accorgimenti ed i sistemi di sicurezza atti a tutelare sia l'incolumità dei passanti che dei lavoratori impegnati nel cantiere tramite opportune segnaletiche e recinzioni. Sarà posta massima attenzione agli eventuali sottoservizi (Telecom, Enel, gas, acquedotto ecc) esistenti lungo il tratto interessato dai lavori. Saranno realizzati prescavi e sondaggi atti a garantire e mettere in campo gli opportuni accorgimenti in fase di esecuzione. Tutte le attrezzature rimosse saranno depositate presso il

magazzino della ditta incaricata dei lavori mentre i materiali risultanti dalle demolizioni saranno trasportati alla discarica autorizzata più vicina previo dichiarazione sfabbricidi.

3. ELENCO ATTREZZATURE DA RIMUOVERE

3.1 Le attrezzature interrate da rimuovere, presenti sull'impianto, sono le seguenti:

- n° 1 serbatoi di prodotto da 10mc;
- n° 1 pozzetto d'ispezione
- n° 1 sfiato addossato alla parete dell'immobile

Sarà inoltre rimossa l'impiantistica (collegamenti elettrici/elettronici, messa a terra, impianto meccanico ecc...) presente nel sottosuolo ad una profondità di circa ml. 50/70 cm.

4. DESCRIZIONE DEI LAVORI

La prima fase dei lavori consisterà nell'allestimento del cantiere con recinzione tipo Orso grill, ricoperta da rete plastificata arancione e provvista di cancelli carrabili e pedonali. Sarà garantito il flusso veicolare presente nel tratto interessato dai lavori attraverso opportune segnaletiche. La seconda fase riguarderà la rimozione delle del serbatoio interrato ed accessori annessi, compreso sfiato e pozzetto di ispezione. All'interno dell'area di cantiere ed in parte anche all'esterno, saranno affisse le norme comportamentali, le segnaletiche di sicurezza e di divieti oltre ai box di cantiere (wc chimico) da posizionare in modo da non interferire con le attività lavorative. I lavori consisteranno nella esecuzione di scavi con il mini-escavatore per la rimozione del serbatoio interrato previo opportune indagini tecniche ed ambientali meglio specificati nel paragrafo successivo. Gli stessi saranno caricati sull'autocarro con gru ed immediatamente allontanati dal cantiere per non ingombrare gli spazi di lavoro mentre gli scavi saranno ricolmi con misto cava certificato, ben compattato e costipato fino alla quota stradale. Successivamente sarà ripristinata l'area, utilizzando

materiale idoneo all'ambiente, della stessa tipologia di quello esistente previa compattazione dello strato della fondazione stradale in misto di cava per uno spessore di 35 cm, strato di collegamento in conglomerato bituminoso di spessore 7 cm e strato di usura in conglomerato bituminoso a caldo dello spessore di 3 cm.

4.1 Rimozione delle terre degli scavi

Nel corso delle operazioni di scavo effettuate per la rimozione delle strutture interrato, i tecnici incaricati eseguiranno dei test dello spazio di testa in campo tramite laboratorio mobile su campioni di terreno prelevati dal fondo e dalla parete degli scavi, per la valutazione dello stato di qualità del sottosuolo. Se le misurazioni svolte con fotoionizzatore portatile indicheranno la possibilità di superamento dei valori di concentrazioni limite verranno effettuati alcuni interventi di messa in sicurezza d'urgenza. Tali interventi consisteranno nella rimozione di porzione di terreno con presunti superamenti dei valori in quanto possibile sorgente secondaria di contaminazione. Il terreno rimosso sarà gestito come rifiuto e avviato presso impianto di conferimento autorizzato. Al termine delle operazioni di rimozione e dell'accertamento ambientale le arre di scavo verranno ricolmate con materiale di cava di provenienza certificata.

I campioni prelevati di terreno verranno inviati a laboratorio accreditato per la determinazione dei parametri di idrocarburi aromatici (benzene, etilbenzene, ecc), idrocarburi leggeri e pesanti, piombo, MtBE, piombo teraetile.

Qualora si verificassero le condizioni di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06, si darà immediata comunicazione alle PP.AA. (Assessorato ambiente, Arpa Sicilia, ASP di zona competente, comune, ex provincia, ecc). Verrà pertanto avviato l'iter in relazione alla tipologia e dimensione del sito ai sensi dell'art. 249 del D.lgs. 152/06, con autocertificazione qualora gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza effettuati riportino i valori di contaminazione del sito al di sotto delle concentrazioni limite, o in caso contrario presentazione del documento ai sensi delle procedure previste dal D.lgs. 152/06.

5. CONCLUSIONI

I lavori oggetti della richiesta saranno realizzati a regola d'arte da imprese specializzate nel settore petrolifero. I tempi, gli spazi da occupare per la dismissione dell'impianto ed eventuali altri accorgimenti saranno concordati con l'amministrazione comunale al fine di non interferire con il normale svolgimento delle attività cittadine.

Maggiori dettagli sono riportati nelle tavole grafiche allegate.

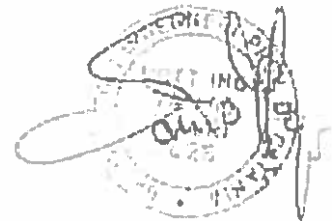
Il presente progetto, oltre alla presente relazione, si compone di:

- Elaborato con Localizzazione impianto, aerofotogrammetria, planimetria

con indicazione dello stato di fatto dell'impianto, vista prospettica e fotografie, allestimento cantiere e ripristini.

Il Tecnico

Belpasso li 14/10/2016



PROGETTI

Committente



ESSO Italiana Srl

Il Committente

Progetto

DISMISSIONE IMPIANTO DISTRIBUTORE CARBURANTI

PVF 9263

Sito

MARINEO (PA) - VIA FALCONE E BORSELLINO

Elaborato

RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA

Il Tecnico

Revisione	Data	Redazione	Per. Ind. S. Sava	Commessa	
00	08/2016	Ver. Acc.	Dott. Ing. Santo Magri	Progetto	
01	10/2017	Approvaz.	Dott. Ing. Santo Magri	Elaborato	01
				Scara	
		File name		Senza plot	

BELPASSO (CT) Via F. Crispi 4 95032 Tel/Fax 0957912092 Info@studioingmagri.it www.studioingmagri.it

RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA

1. PREMESSA

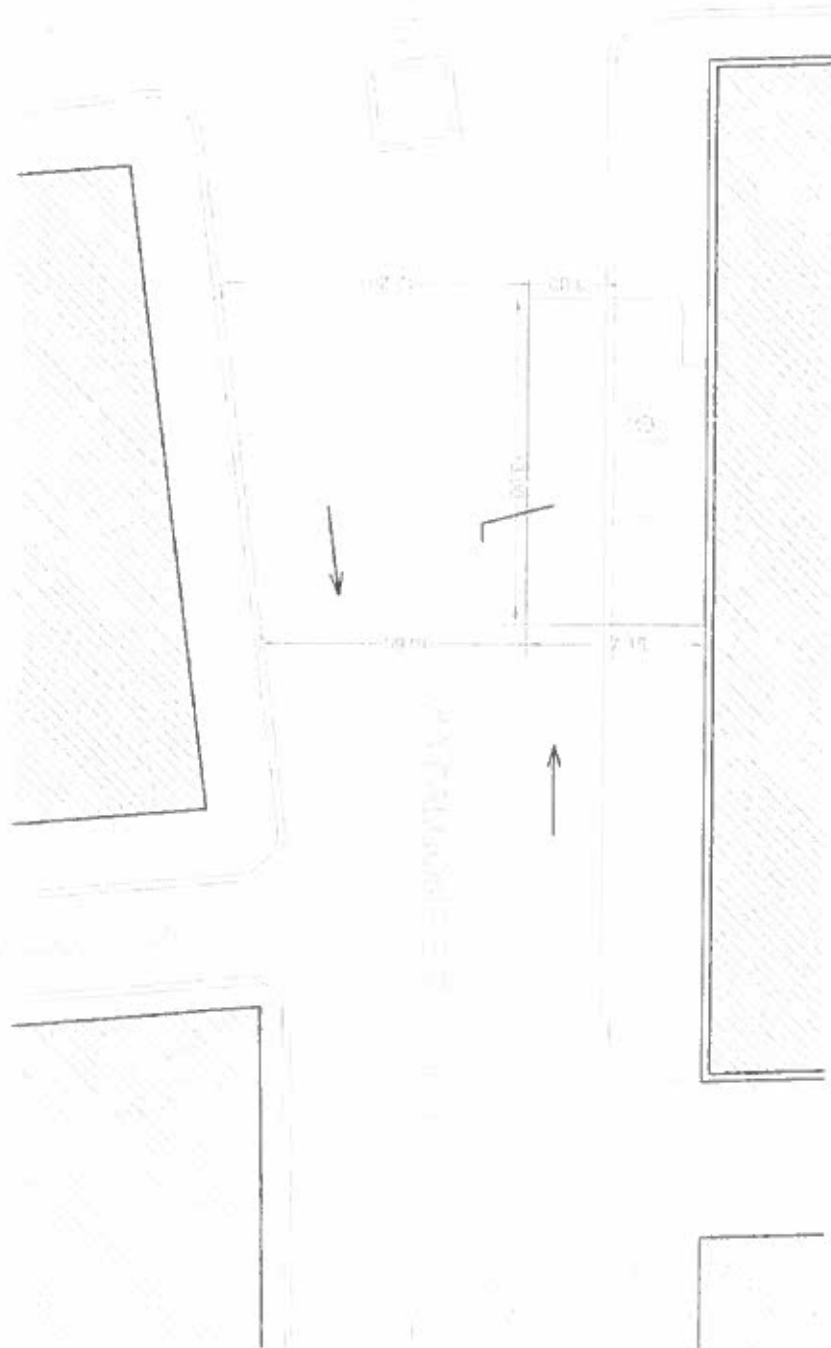
Il sottoscritto dott. ing. Santo Magri iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania al n. 3026 e con studio tecnico in Belpasso Via F. Crispi n. 4, ha ricevuto incarico dalla ESSO ITALIANA S.r.l., nella persona dell'ing. Prestigiacomio Alfonso, nella qualità di procuratore legale, di redigere la presente relazione tecnica integrativa ai fini dell'autorizzazione per la rimozione dell'impianto distributore carburanti n. 9263 sito in Marineo (PA) Via Falcone e Borsellino, con particolare riferimento all'occupazione di suolo pubblico ed alla viabilità dell'area.

2. OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

I lavori di dismissione dell'impianto occuperanno un'area di cantiere di circa mq 93 per una durata di giorni 19 continuativi. Sarebbe volontà della ditta iniziare i lavori entro la data del 11.12.2017 per concludere il tutto il 29.12.2017.

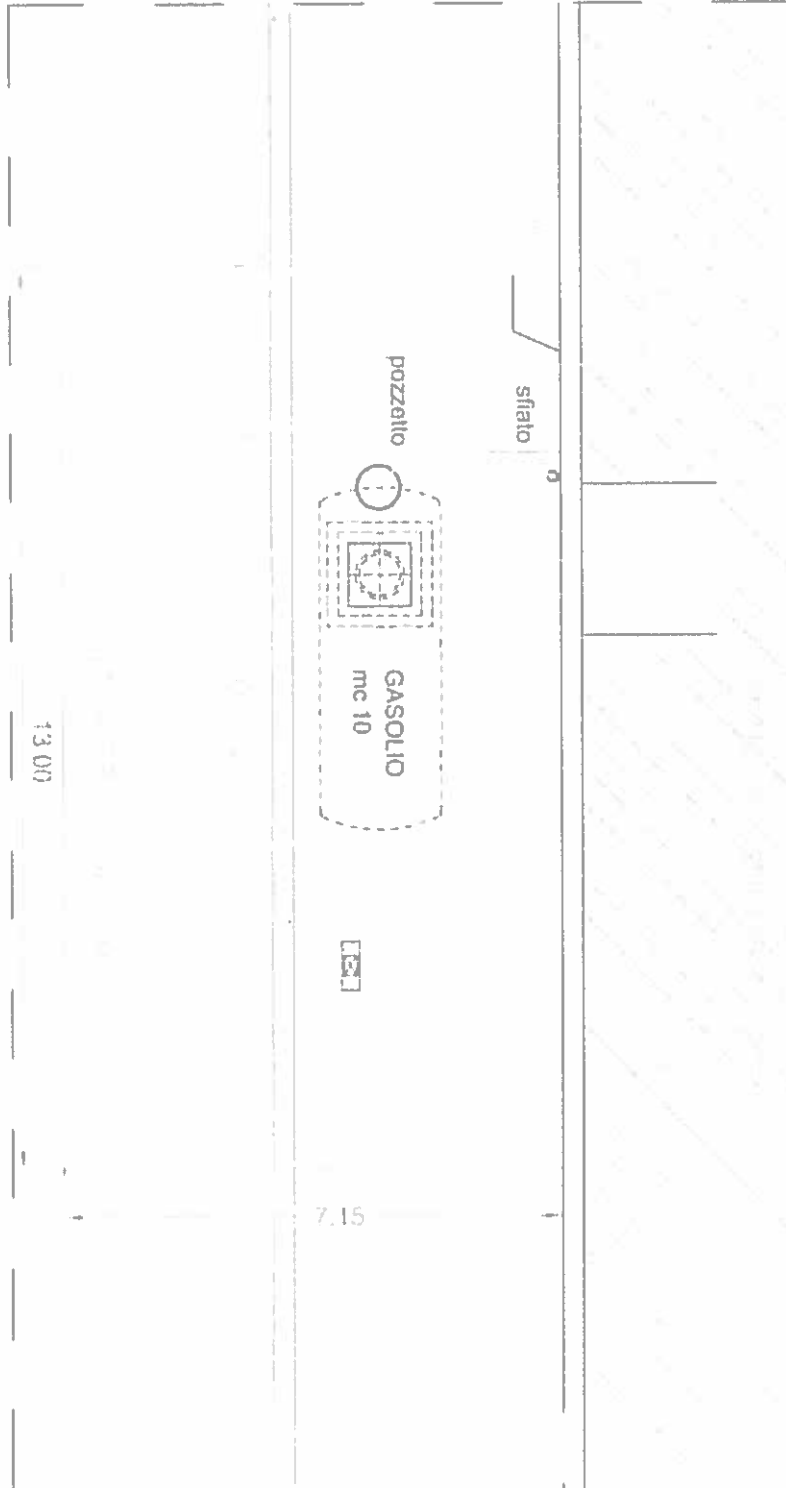
Durante i lavori, saranno messi in atto tutti gli accorgimenti ed i sistemi di sicurezza atti a tutelare sia l'incolumità dei passanti che dei lavoratori impegnati nel cantiere tramite opportune segnaletiche e recinzioni. Sarà posta massima attenzione agli eventuali sottoservizi (Telecom, Enel, gas, acquedotto ecc) esistenti lungo il tratto interessato dai lavori. Saranno realizzati prescavi e sondaggi atti a garantire e mettere in campo gli opportuni accorgimenti in fase di esecuzione. Tutte le attrezzature rimosse saranno trasportati alla discarica autorizzata. Per le indicazioni delle aree oggetto di suolo pubblico vedasi allegato 1 ed allegato 2.

ALLEGATO1



ALLEGATO 2

PLANIMETRIA CON INDICAZIONE AREA DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO



3. VIABILITA' DI CANTIERE

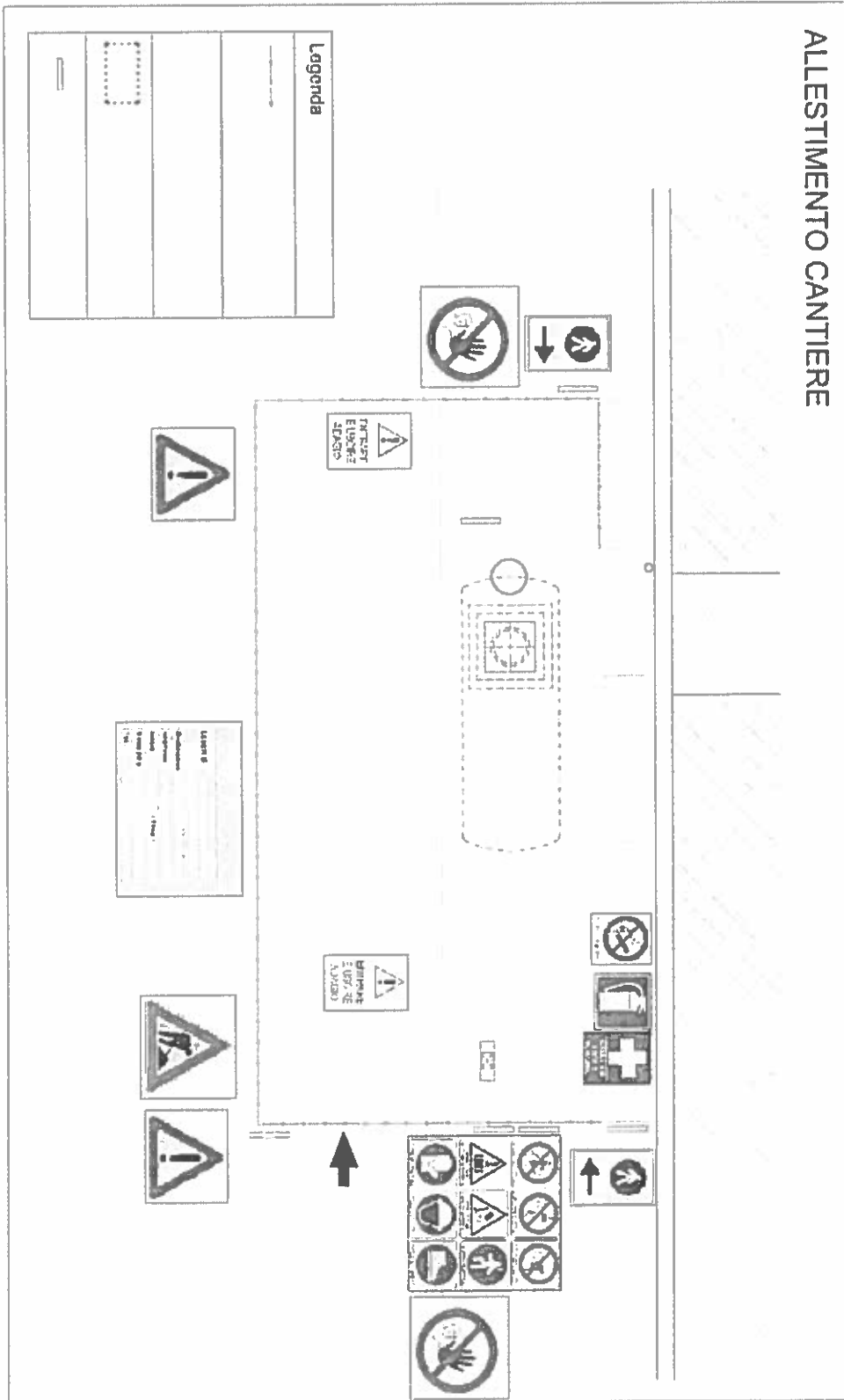
L'impianto distributore carburanti oggetto di demolizione è ubicato sulla via Falcone e Borsellino. Le attività che possono determinare interferenze con il traffico veicolare sono solo quelle di rimozione dei serbatoi dall'area di scavo e il carico sull'autocarro e il successivo riempimenti delle aree di scavo con materiale inerte di cava certificato. Al fine di ridurre ogni possibile interferenza si ritiene necessario chiudere una porzione di suolo pubblico come indicato negli allegati precedenti. L'area occupata non crea disagi particolari al traffico veicolare in quanto rimane libera da intralci uno spazio di oltre 10 metri sulla carreggiata.

Durante i lavori, saranno messi in atto tutti gli accorgimenti ed i sistemi di sicurezza atti a tutelare sia l'incolumità dei passanti che dei lavoratori impegnati nel cantiere tramite opportune segnaletiche e recinzioni. In ogni caso verrà impegnato del personale dell'impresa addetto a moviere, che tramite indicatori manuali e munito di giubbino rifrangente gestirà il traffico durante le ore diurne.

Nelle ore serali, l'area di cantiere verrà ridotta, riportando la recinzione in linea con il marciapiede in modo da lasciare libera la sede stradale. La recinzione sarà completata da lampeggiante giallo posizionato alle estremità in modo da facilitare la visione dell'ostacolo.

Si riporta in allegato 3 la sistemazione del cantiere.

ALLEGATO 3



4. CONCLUSIONI

I lavori oggetti della richiesta saranno realizzati a regola d'arte da imprese specializzate nel settore.

Il Tecnico

Belpasso lì 26/10/2017

